**Economia politica nel secondo biennio e quinto anno   
degli Istituti tecnici economici**

***Indicazione degli argomenti fondamentali   
e test d’ingresso per la classe terza***

**Nota metodologica**

L’insegnamento della disciplina “Diritto ed economia” nel corso del primo biennio ha una valenza prevalentemente propedeutica per lo sviluppo delle due discipline (ricordiamo che nell’ITE, in particolare, a partire dalla terza classe le materie di insegnamento presentano percorsi di studio separati).

I temi che di seguito riportiamo, richiamano alcuni argomenti oggetto di studio nelle prime due classi: riteniamo che essi individuino i “concetti chiave” indispensabili per poter affrontare in modo adeguato il proseguimento del percorso disciplinare specifico di economia politica della classe terza. È quindi utile che se ne riprendano i contenuti, quanto meno nelle loro linee essenziali, nella fase iniziale dell’anno scolastico che sta per iniziare.

**Contenuti essenziali del biennio per l’ingresso alla classe terza**

* Il concetto di attività economica
* I settori produttivi
* I soggetti del sistema economico e i loro rapporti
* Le fonti e gli impieghi del reddito
* L’impresa e i suoi modelli organizzativi
* Il mercato dei beni, del lavoro e della moneta
* Le spese e le entrate pubbliche
* Il ruolo delle banche e il mercato finanziario
* I concetti di politica fiscale e monetaria
* La globalizzazione e le organizzazioni di cooperazione economica internazionale

**Test d’ingresso alla classe terza**

**Vero o falso**

1. In economia il settore secondario comprende tutte le attività economiche legate   
   alla produzione di servizi. V F
2. In un sistema economico le imprese offrono lavoro alle famiglie e ottengono come   
   controprestazione monetaria un salario. V F
3. Il livello dei consumi dipende principalmente dal reddito familiare percepito. V F
4. Il costo unitario medio è pari alla differenza tra costi totali e costi variabili. V F
5. Il profitto di un’impresa coincide con i suoi ricavi totali. V F
6. Le spese pubbliche di uno Stato sono finanziate esclusivamente dalle imposte. V F
7. Nel mercato del lavoro gli imprenditori rappresentano la domanda. V F
8. Quando le spese pubbliche superano le entrate si genere un deficit nella bilancia commerciale. V F
9. La politica monetaria nel nostro Paese è definita dalla Banca Centrale Europea. V F
10. Quando il livello dei tassi di interesse di mercato aumenta, la domanda di moneta da parte   
    degli operatori economici tende a ridursi. V F

**Domande aperte**

1. Che cosa indica il termine “lavoro” in senso economico e quali forme può assumere?
2. Quale ruolo assume l’operatore famiglia all’interno di un sistema economico?
3. Quali effetti può produrre la crescita del reddito sui consumi di una famiglia?
4. Come possono essere classificate le imprese in base alla loro dimensione economica?
5. Che cosa sono i costi di produzione e come si classificano?
6. Quali elementi caratterizzano la forma di mercato della concorrenza perfetta?
7. Che cos’è il tasso di disoccupazione?
8. Quali sono le principali funzioni della moneta?
9. Quale ruolo principale assumono le banche all’interno di un sistema economico?
10. Che cosa si intende per “globalizzazione”?

**Problem solving**

1. La famiglia Rossi percepisce in un anno un reddito complessivo pari a 50.000 euro e riesce a risparmiare 3.500 euro. A quanto ammonterà il livello dei consumi familiari?
2. La domanda e l’offerta del bene A sono individuate dalla tabella di seguito riportata:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **P** | **d** | **o** |
| 40 | 1000 | 250 |
| 45 | 800 | 400 |
| 50 | 600 | 600 |
| 55 | 400 | 700 |
| 60 | 250 | 850 |

Dopo aver riportato i dati in forma grafica, determina il punto di equilibrio.

1. Nel Paese Alfa abitano 25 milioni di persone. 15 milioni svolgono un’attività lavorativa mentre 2 milioni sono in cerca di occupazione. A quanto ammonta la forza lavoro di tale Paese?

**Soluzioni degli esercizi proposti nel test d’ingresso**

**Vero o falso**

1.F; 2.F; 3.V; 4.F; 5.F; 6.F; 7.V; 8.F; 9.V; 10.V

**Problem solving**

1. Il reddito familiare è pari alla somma di consumi e risparmi. Detraendo quindi dal reddito complessivo della famiglia Rossi (50.000 euro) il livello dei risparmi (3.500 euro), otteniamo il valore dei consumi (46.500 euro).
2. Il punto di equilibrio si raggiunge con il prezzo pari a 50, in corrispondenza del quale la quantità domandata e quella offerta si equivalgono e sono pari a 600.
3. La forza lavoro (o popolazione attiva) di un Paese è pari alla somma degli occupati e di chi cerca attivamente lavoro. Nel Paese Alfa sarà quindi pari a 17 milioni di persone.